



COMUNE DI OLIENA

Provincia di Nuoro

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 13/04/2023

Articolo 1 – Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili, come regolati dalle disposizioni di cui agli articoli da 106 a 116 del Codice Civile, dal D.P.R. 3.11.2000 n. 396, dalla Legge 20.05.2016 n. 76 e succ. decreti legislativi n. 5, 6, 7 del 19.01.2017.
2. La celebrazione del matrimonio e dell'unione civile è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000) e dalla legge n° 20.05.2016 n. 76

Articolo 2 – Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili viene eseguita dal Sindaco, in qualità di Ufficiale di Stato Civile e di Governo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.P.R. n. 396/2000.
2. Per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione di Ufficiale di Stato civile o al Segretario Comunale.
3. Possono. Inoltre, celebrare matrimoni/unioni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.
4. L'Ufficiale di Stato Civile, durante la celebrazione, deve indossare la fascia tricolore, come previsto dall'art. 70 del D.P.R. n. 396 del 3.11.2000.

Articolo 3 – Richiesta di celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio/unione civile si richiede presso l'Ufficio di Stato Civile a mezzo di apposita istanza sottoscritta da entrambi gli sposi o da persona delegata ed indirizzata al Sindaco, secondo il modello allegato A, costituente parte integrante del presente regolamento.
2. L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, copia allegata dei documenti di identità, la data e l'ora della celebrazione, la scelta del regime patrimoniale, i nominativi dei testimoni.
3. L'istanza dovrà essere prodotta al Sindaco almeno 30 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione e la stessa sarà sottoposta al visto del Sindaco ed ai nubendi verrà successivamente trasmessa notizia entro 10 giorni dalla data del ricevimento della domanda.
4. La documentazione che dovrà essere presentata dai nubendi dovrà pervenire al Comune almeno 8 giorni in anticipo rispetto alla data di celebrazione.
5. La celebrazione del rito deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dall'art. 50 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 03.11.2000. Qualora queste non avvenissero nei

termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del rito decade automaticamente.

Articolo 4 – Organizzazione del Servizio

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile. Il predetto Ufficio cura il procedimento amministrativo per la predisposizione degli atti, fornisce la modulistica e le informazioni necessarie a tal fine.
2. La visita delle sedi destinate alla celebrazione dei riti civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento e durante l'orario di servizio dell'Ufficio.
3. Il responsabile del Servizio a cui afferisce l'Ufficio di Stato civile emanerà in coordinamento con gli altri uffici, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
4. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
5. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 5 – Luogo della celebrazione

1. Il matrimonio o l'unione civile vengono celebrati pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati nella Sala Consiliare del Comune.
2. La celebrazione potrà avvenire anche in sedi diverse dalla Sala Consiliare previa istituzione, quali Uffici separati di Stato Civile, da parte della Giunta Comunale con apposita deliberazione adottata ai sensi del comma 1, dell'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396.
3. La celebrazione dei riti fuori dalla Casa Comunale o dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile e cioè, se una delle parti per infermità o altro impedimento giustificato all'Ufficio di Stato Civile è nell'impossibilità di recarsi nella Casa Comunale, l'Ufficiale si trasferisce con il Segretario Generale e quattro testimoni, nel luogo in cui si trova lo sposo impedito. In questi casi è applicata la gratuità della tariffa.

Articolo 6 – Orario di celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione delle unioni civili di cittadini rientra nei servizi istituzionali dello Stato Civile. Pertanto, la celebrazione che avviene nell'orario di apertura

al pubblico e che ricade nell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile (da lunedì a venerdì) non è soggetta ad alcuna tariffa.

2. Nelle giornate di sabato e domenica la celebrazione dovrà svolgersi nella fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00. La celebrazione è subordinata alla disponibilità dei dipendenti delegati, del sindaco o di un suo delegato e delle strutture dell'Amministrazione comunale.
3. La Giunta Comunale, con propria deliberazione può modificare o integrare i giorni e gli orari di svolgimento dei matrimoni /unioni civili.
4. La cerimonia deve concludersi entro un'ora dall'orario fissato.
5. I riti non possono essere celebrati nei giorni festivi infrasettimanali, nelle festività di Pasqua e Lunedì dell'Angelo; Natale, Santo Stefano, Capodanno, Epifania; il 25 Aprile, il 1° Maggio, il 2 Giugno, il 15 Agosto, 21 Agosto (festività di San Lussorio), l'8 Dicembre, il 1° Novembre.
6. La celebrazione del rito fuori dall'orario di servizio da parte dei dipendenti delegati è subordinata alla previsione della dovuta indennità dei compensi dovuti nel rispetto del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali".

Articolo 7 – Utilizzo delle sedi destinate alla celebrazione

1. L'individuazione della sede per la celebrazione avverrà al momento della richiesta di celebrazione. Previo accordo con l'Ufficio dello Stato Civile, alle parti richiedenti è consentito, a propria cura e spese, arricchire il luogo prescelto per la celebrazione, con ulteriori arredi, addobbi, composizioni floreali o festoni, che, al termine della cerimonia, dovranno essere integralmente rimossi a cura dei richiedenti. La sala, o il luogo individuato, dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.
Il Comune di Oliena si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.
2. E' vietato il lancio di riso, di petali di fiori, coriandoli o altro ancora, all'interno della sala utilizzata per la cerimonia. Tale lancio è consentito, quale segno beneaugurale, esclusivamente all'uscita del Palazzo Comunale o dalle altre sedi individuate. Sarà cura dei fruitori ripulire gli spazi pubblici con oneri a proprio carico, entro le successive 24 ore.
3. Nei locali adibiti a Sala Consiliare non si possono rimuovere, per la celebrazione, gli arredi e la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività istituzionali presenti.

Articolo 8 – Svolgimento della celebrazione

1. La celebrazione del rito ha luogo nel giorno concordato tra i richiedenti e l'Amministrazione Comunale.
2. La celebrazione è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione Comunale, degli spazi richiesti ed al versamento dell'eventuale tariffa.

Articolo 9 – Tariffe

1. I matrimoni celebrati e le unioni civili costituite nella Sede Comunale durante l'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile non sono soggetti ad alcun pagamento.
3. I matrimoni celebrati e le unioni civili costituite al di fuori degli orari suddetti e nei luoghi previsti al di fuori dalla sede comunale sono soggetti a tariffa stabilita con deliberazione della Giunta Comunale a titolo di rimborso spese, tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione.
4. La tariffa deve essere versata alla Tesoreria del Comune almeno 10 giorni prima della data prevista per la celebrazione. Entro tale termine i richiedenti dovranno far pervenire all'Ufficio Stato Civile la documentazione dell'avvenuto versamento, pena la revoca della disponibilità degli spazi ed orari.

Articolo 10 – Impossibilità di utilizzo di spazi

1. Le celebrazioni non sono effettuate:
 - a) in occasione delle festività, così come indicato dal comma 5 dell'art. 6 del presente Regolamento;
 - b) in caso di eventi eccezionali e non preventivati che comportino l'indisponibilità oggettiva degli spazi e del servizio logistico.

Articolo 11 – Matrimonio o Unione Civile con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, prima della celebrazione del rito, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 16 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente.
2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile prima della celebrazione, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta e prestare giuramento come previsto dagli articoli 13 e 66 del D.P.R. n. 396/2000.

Articolo 12 – Matrimonio o Unione Civile su delega

1. Nel caso il rito avvenga su delega di altro Comune, gli interessati dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione indicando la data e l'ora scelta all'Ufficiale di Stato Civile con anticipo di almeno 20 giorni di calendario.
2. Il rito potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

3. Per il rito celebrato su delega di altro Comune gli interessati dovranno produrre entro 8 giorni dalla data di celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:
- delega del Comune di residenza;
 - certificato di eseguita pubblicazione;
 - fotocopia dei propri documenti di identità;
 - fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
 - indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio;
 - estratto dell'atto di nascita di eventuali figli naturali, da riconoscere o da legittimare.

Articolo 13 – Matrimonio o Unione Civile celebrato da cittadino delegato

1. Qualora i richiedenti intendano far celebrare il rito a cittadino/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di Consigliere Comunale, come previsto dall'art. 1, comma 3 del DPR 396/2000, dovranno presentare domanda su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile indirizzata al Sindaco con anticipo di almeno 20 giorni di calendario.
2. Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potrà essere dimostrato dalla persona celebrante anche mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.
3. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche può disporre, senza essere obbligato, di delegare le funzioni di Stato Civile per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona indicata, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

Articolo 14 – Disposizioni finali

Il presente regolamento è approvato con delibera del Consiglio Comunale ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sull'Albo Pretorio del sito internet del Comune di Oliena.